

Audizione BMTI

Senato della Repubblica

IX Commissione "Agricoltura e produzione agroalimentare"

in merito all'affare n. 215 "Problematiche riguardanti aspetti di mercato e tossicologici della filiera del grano duro"

**IL PATRIMONIO INFORMATIVO DEL SISTEMA CAMERALE GESTITO
DA BMTI PER LA TRASPARENZA E L'ANALISI DEI PREZZI E DEL
MERCATO DEL GRANO DURO**



UNIONCAMERE

Roma, 18 maggio 2021



BMTI

1. BMTI
2. IL PATRIMONIO INFORMATIVO SUI PREZZI DEL SISTEMA CAMERALE GESTITO DA BMTI
3. I PARAMETRI QUALITATIVI DEL GRANO DURO NELLE DIVERSE AREE GEOGRAFICHE: UN'ANALISI DEI LISTINI DELLE BORSE MERCI DI BOLOGNA, FOGGIA E ROMA
4. ANDAMENTO RECENTE DEL MERCATO NAZIONALE E MONDIALE DEL GRANO DURO
5. ALLEGATO A – ANALISI MENSILE BMTI SUI PREZZI DEI CEREALI RILEVATI DALLE CAMERE DI COMMERCIO
6. ALLEGATO B – INDICE DEI PREZZI ALL'INGROSSO DEL SETTORE AGROALIMENTARE

1. BMTI

BMTI (Borsa Merci Telematica Italiana) è la società del Sistema camerale italiano per la regolazione, lo sviluppo e la trasparenza del mercato e per la diffusione dei prezzi e dell'informazione economica.

BMTI è una società consortile per azioni a partecipazione pubblica non a scopo di lucro, **istituita dal Ministro delle politiche agricole e forestali nel 2006.**

In particolare, BMTI ha tra le sue competenze:

- La **gestione della banca dati dei prezzi all'ingrosso ufficiali**: delle Camere di commercio, dei Mercati all'ingrosso, delle Commissioni Uniche Nazionali, della Borsa merci telematica italiana.
- La realizzazione di strumenti e servizi per **favorire la diffusione dell'informazione economica a beneficio delle imprese, delle istituzioni e dei consumatori.**
- La **gestione della piattaforma di contrattazione della Borsa merci telematica italiana** realizzata per favorire l'incontro tra domanda e offerta di prodotti agricoli, agroalimentari, agroenergetici ed ittici e per portare efficienza e trasparenza nei mercati.
- La realizzazione di iniziative con le istituzioni italiane per **favorire lo sviluppo e la trasparenza dei mercati**, a partire da quelli dell'agroalimentare e li supportiamo nell'applicazione delle politiche nazionali e comunitarie.

BMTI gestisce inoltre la **Segreteria tecnica delle Commissioni Uniche Nazionali (CUN)** adottate con decreto n. 72 del 31 marzo 2017 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministero dello sviluppo economico. Le CUN hanno la finalità di definire, in maniera regolamentata e trasparente, i prezzi indicativi e le relative tendenze di mercato dei prodotti agricoli, agroalimentari ed ittici.

2. IL PATRIMONIO INFORMATIVO SUI PREZZI DEL SISTEMA CAMERALE GESTITO DA BMTI

IL PATRIMONIO INFORMATIVO SUI PREZZI DEL SISTEMA CAMERALE GESTITO DA BMTI



UNIONCAMERE



BMTI

BMTI raccoglie, archivia ed analizza i dati dei prezzi all'ingrosso ufficiali delle Camere di commercio, dei Mercati all'ingrosso, delle Commissioni Uniche Nazionali e dalle quotazioni della Borsa merci telematica italiana

PREZZI E TARIFFE RILEVATE DELLE CAMERE DI COMMERCIO

Food: Cereali (**grano duro** etc.) e coltivazioni industriali, foraggi, mangimi, animali e carni, lattiero-caseari, vini, olio....

No food: Legname, materiali da costruzione, prodotti energetici, metalli ferrosi....

Tariffe: Energia elettrica, gas, acqua, rifiuti...

PREZZI RILEVATI NEI MERCATI ALL'INGROSSO

Prodotti ortofrutticoli

Prodotti ittici

Carni

Fiori

COMMISSIONI UNICHE NAZIONALI (CUN)

Settore suinicolo (suinetti, suini da macello, tagli e grassi, scrofe)

Conigli vivi

Uova da consumo

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA

Prodotti agricoli

Prodotti agroalimentari

Prodotti ittici

Prodotti agroenergetici

IL PATRIMONIO INFORMATIVO SUI PREZZI DEL SISTEMA CAMERALE GESTITO DA BMTI



UNIONCAMERE

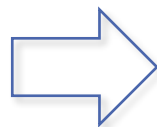


BMTI

La costante attività di raccolta ed elaborazione dei dati dei prezzi all'ingrosso ufficiali delle Camere di commercio, dei Mercati all'ingrosso, delle Commissioni Uniche Nazionali (CUN) e dalle quotazioni della Borsa merci telematica italiana permette a BMTI di **realizzare analisi e strumenti informativi** (note periodiche, studi, rapporti annuali, applicativi per dispositivi mobili etc.) **che aiutano a comprendere le dinamiche dei prezzi e delle tariffe**, con l'obiettivo di favorire la diffusione dell'informazione economica a beneficio di Istituzioni, imprese e consumatori.

DATI UFFICIALI SUI PREZZI ALL'INGROSSO:

- PREZZI CAMERE DI COMMERCIO
- PREZZI MERCATI ALL'INGROSSO
 - PREZZI CUN
- CONTRATTI TELEMATICI



DAI DATI ALL'INFORMAZIONE ECONOMICA:

- INDICE UFFICIALE DEI PREZZI ALL'INGROSSO
- FINC (Fixing Indicativo Nazionale Camerale)
- ANALISI SULLA FORMAZIONE DEL PREZZO LUNGO LA FILIERA



SERVIZI INFORMATIVI:

- MIPAAF
- MISE
- CUN
- AUTORITA' GARANTE SORVEGLIANZA PREZZI
 - AGCM
 - MIT
- SISTEMA CAMERALE
- COMMISSIONE AGRICOLTURA CAMERA DEPUTATI
 - IMPRESE
 - CONSUMATORI



3. I PARAMETRI QUALITATIVI DEL GRANO DURO NELLE DIVERSE AREE GEOGRAFICHE: UN'ANALISI DEI LISTINI DELLE BORSE MERCI DI BOLOGNA, FOGGIA E ROMA¹

¹ Per ognuna delle Borse Merci selezionate le caratteristiche qualitative dei grani duri sono quelle riportate nei listini dell'ultima settimana di settembre di ogni anno.

UN'ANALISI DEI PARAMETRI QUALITATIVI DEL GRANO DURO RILEVATI DALLE BORSE MERCI



PREMESSA

Accanto al dato sul prezzo, nei listini rilevati dalle Borse Merci e dalle Camere di Commercio vengono fornite informazioni sui principali parametri che determinano la qualità molitoria dei grani duri nazionali. Tra questi si possono citare il contenuto di proteine, il peso specifico, la presenza di chicchi volpati e/o bianconati, la presenza di fenomeni di «slavatura».

In particolare:

- Il **contenuto proteico** rappresenta il principale parametro merceologico e tecnologico del grano duro a cui si riferiscono i mercati e le industrie di trasformazione. Tale importanza deriva dal fatto che il glutine (che costituisce circa l'80% del contenuto proteico) ricopre un ruolo fondamentale nel determinare la qualità degli impasti delle farine di grano (*D.G. Calò, F. Scotto, S. Ravaglia, 2002*).
- Il **peso specifico** indica invece la densità dei grani e può essere considerato come un indice della resa in semola del grano duro.
- La **bianconatura** è un difetto per cui nelle cariossidi di grano duro si riscontrano delle zone farinose, di colore biancastro, che determinano una diminuzione del colore ambrato della cariosside e un abbassamento del contenuto proteico.
- La **volpatura** è un difetto che consiste in un imbrunimento della cariosside.
- La **slavatura** si manifesta con un aspetto traslucido della granella a seguito di piogge dopo la maturazione e provoca nel grano duro una riduzione dei pigmenti del colore.

UN'ANALISI DEI PARAMETRI QUALITATIVI DEL GRANO DURO RILEVATI DALLE BORSE MERCI



OBIETTIVO

Con l'obiettivo di analizzare in Italia a livello di area geografica (Nord Italia, Centro Italia e Sud Italia) l'andamento negli anni recenti dei parametri che determinano la qualità dei grani duri nazionali quotati nelle Borse Merci, è stata svolta un'analisi sui listini della Borsa Merci di Bologna, della Borsa Merci di Roma e della Borsa Merci di Foggia rilevati tra le annate 2013/2014 e 2020/2021. La selezione delle tre Borse Merci è stata effettuata al fine di disporre per ognuna delle tre aree geografiche di una piazza di scambio rappresentativa della produzione locale. Come varietà di riferimento è stato preso il **grano duro fino**. Nel caso della Borsa Merci di Bologna è stato preso in considerazione il grano duro fino di produzione Nord.

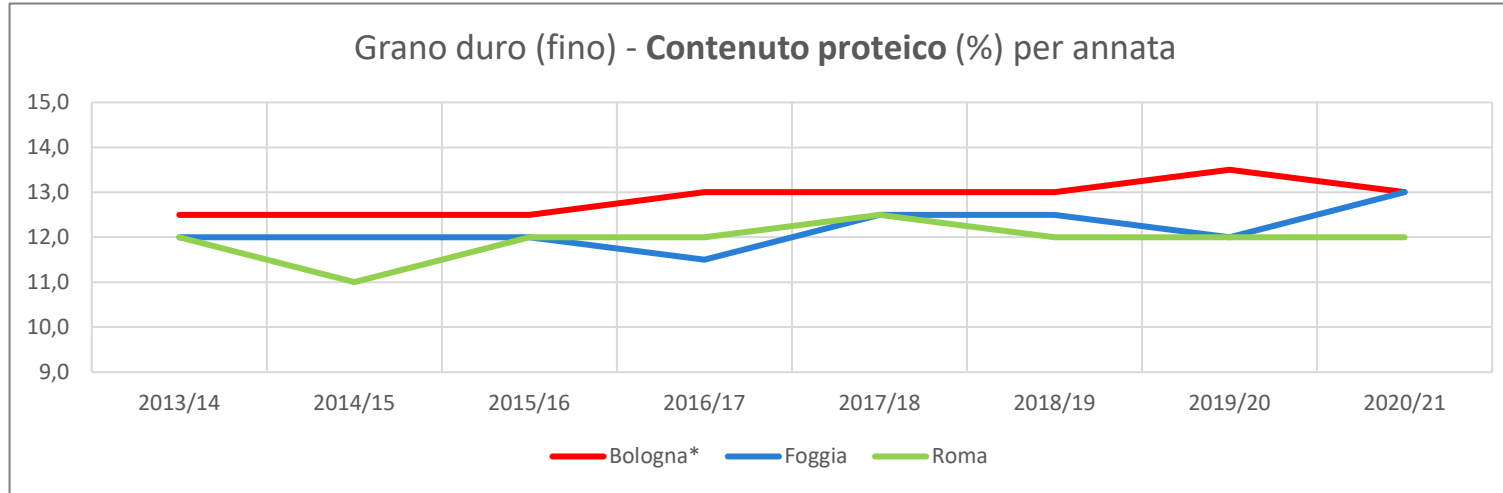
ANALISI

L'analisi si è concentrata sull'**evoluzione nelle ultime annate del contenuto proteico e del peso specifico**, due importanti parametri che esprimono la qualità molitoria della granella. Occorre premettere che in Italia il contenuto di proteine nella pasta, per legge (D.P.R. 187/01), non può essere inferiore al 10,5%. In particolare, il contenuto proteico nella granella è fortemente correlato alle condizioni meteorologiche. Annualmente, la percentuale di proteine nella granella può oscillare tra l'8 ed il 18% in funzione della località, delle precipitazioni e della tecnica colturale adottata (*P. De Vita, N. Pecchioni, 2016*). Come si può osservare nel grafico seguente, il **contenuto proteico** può variare in una stessa annata in maniera difforme nelle diverse aree geografiche.

UN'ANALISI DEI PARAMETRI QUALITATIVI DEL GRANO DURO RILEVATI DALLE BORSE MERCI



Grafico 1: Contenuto proteico per annata del grano duro fino quotato nelle Borse Merci di Bologna, Foggia e Roma



* Produzione Nord. Fonte: elaborazione BMTI su dati Borse Merci Bologna, Foggia e Roma

In particolare, **in tutte le annate prese in considerazione, l'andamento del contenuto proteico non è stato uniforme nelle tre piazze prese in considerazione.** Ad esempio, nell'annata 2019/2020, il contenuto proteico del grano duro fino (produzione Nord) quotato alla Borsa Merci di Bologna è passato dal 13% dell'annata precedente al 13,5% mentre per il grano duro fino quotato alla Borsa Merci di Foggia si è registrata una flessione da 12,5% a 12% e per il grano duro fino quotato alla Borsa Merci di Roma una stabilità, con il contenuto proteico invariato al 12%. Considerazioni analoghe si possono fare per l'annata 2020/2021, in cui si registra una riduzione nel listino della Borsa Merci di Bologna (-0,5%), un aumento alla Borsa Merci di Foggia (+1%) e una stabilità alla Borsa Merci di Roma.

Accanto alla variabilità che si riscontra dunque tra le diverse annate, **emergono al tempo stesso delle differenze «strutturali»**

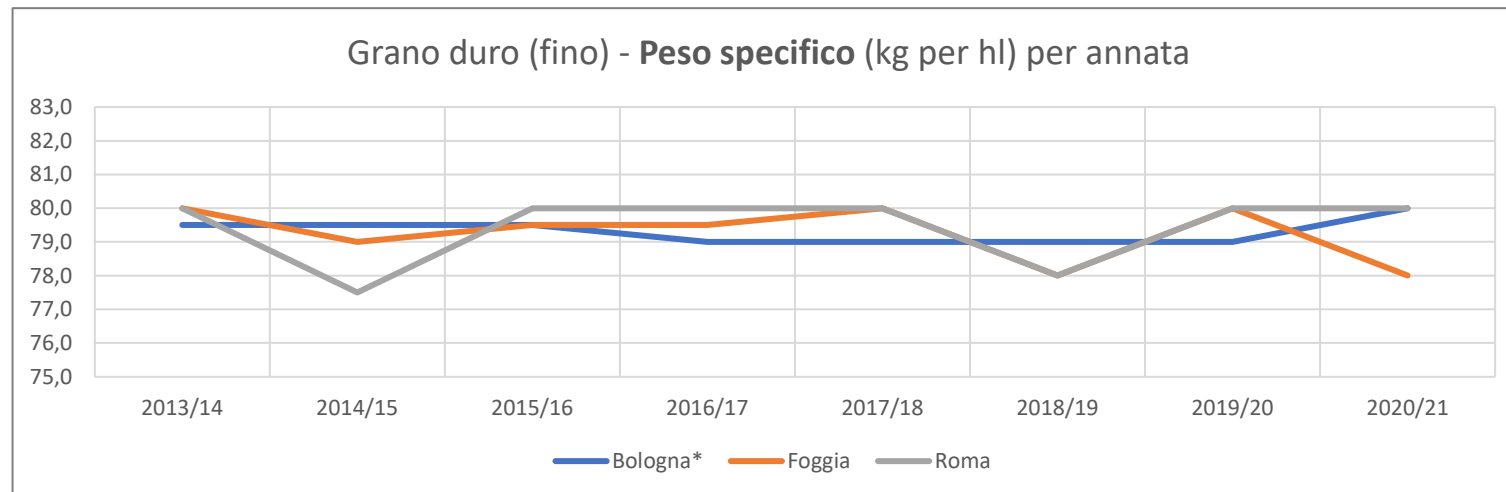
UN'ANALISI DEI PARAMETRI QUALITATIVI DEL GRANO DURO RILEVATI DALLE BORSE MERCI



nei livelli di proteine presenti nel grano duro fino quotato nelle tre Borse Merci: il valore medio tra l'annata 2013/2014 e l'annata 2020/2021 è stato del 12,9% sulla piazza di Bologna, del 12,2% a Foggia e dell'11,9% a Roma.

Anche per quanto riguarda il peso specifico, in tutte le annate prese in considerazione l'andamento non è stato uniforme nelle tre piazze prese in considerazione, come peraltro osservabile nel grafico sottostante. Ad esempio, nell'annata 2019/2020, si è registrata una stabilità del peso specifico medio del grano duro fino (produzione Nord) quotato alla Borsa Merci di Bologna (79 kg/hl) ma un aumento (da 78 a 80 kg/hl) per il grano duro fino quotato alla Borsa Merci di Foggia e alla Borsa Merci di Roma. Nell'annata 2020/2021, invece, si è registrata una crescita del peso specifico medio a Bologna (da 79 a 80 kg/hl) un calo a Foggia (da 80 a 78 kg/hl) e una stabilità a Roma (80 kg/hl).

Grafico 2: Peso specifico per annata del grano duro fino quotato nelle Borse Merci di Bologna, Foggia e Roma



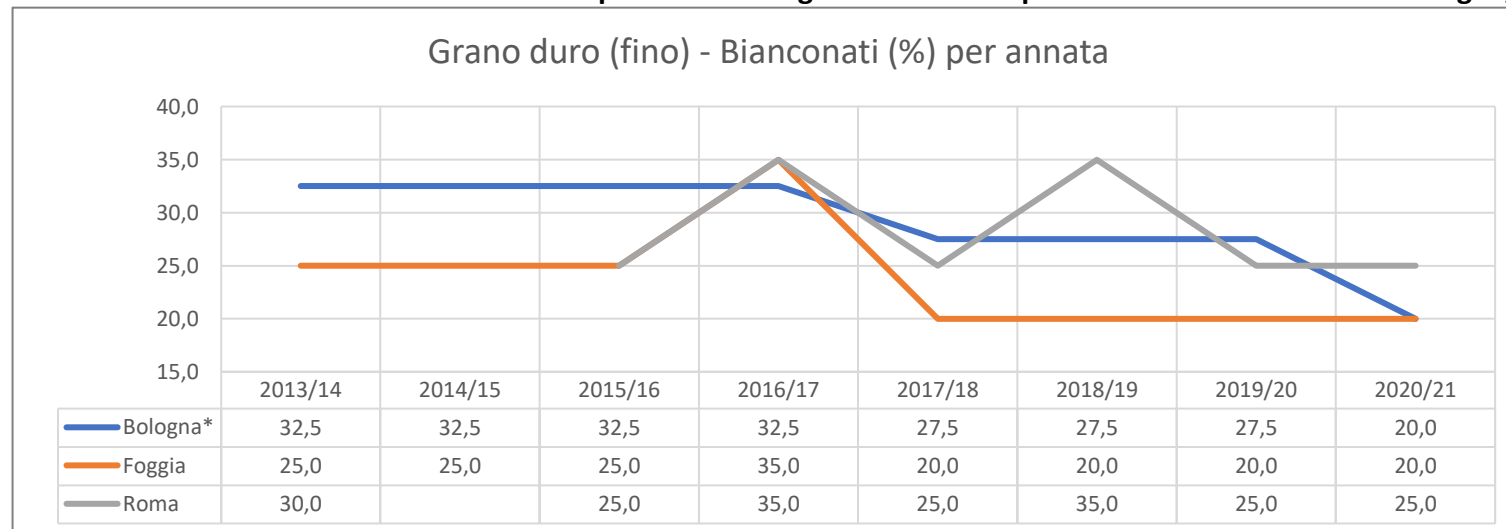
* Produzione Nord. ** Nel caso di un range di valori è stato preso in considerazione il valore medio. Fonte: elaborazione BMTI su dati Borse Merci Bologna, Foggia e Roma

UN'ANALISI DEI PARAMETRI QUALITATIVI DEL GRANO DURO RILEVATI DALLE BORSE MERCI



Anche dal punto di vista dei difetti qualitativi si possono registrare variazioni differenti in una stessa annata a seconda dell'area geografica. Tra i parametri qualitativi riportati nei listini delle Borse Merci, è il caso ad esempio della **bianconatura**. La presenza di chicchi bianconati causa un deprezzamento merceologico del grano duro in quanto va ad impattare negativamente la resa in semola. Come fatto per contenuto proteico e peso specifico, prendendo in considerazione, ad esempio, l'annata 2019/2020, si è registrata una stabilità rispetto all'annata precedente del contenuto medio di bianconati del grano duro fino quotato alla Borsa Merci di Bologna e alla Borsa Merci di Foggia e una diminuzione presso la Borsa Merci di Roma. Anche in questo caso, **va osservato che accanto alla variabilità tra le diverse annate, emergono delle differenze "strutturali" nei livelli di bianconati presenti nel grano duro fino quotato nelle tre Borse Merci**: il valore medio tra l'annata 2013/2014 e l'annata 2020/2021 è stato del 29,1% sulla piazza di Bologna, del 23,8% a Foggia e del 28,6% a Roma.

Grafico 3: Contenuto medio di bianconati** per annata del grano duro fino quotato nelle Borse Merci di Bologna, Foggia e Roma



* Produzione Nord. ** Nel caso di un range di valori è stato preso in considerazione il valore medio. Fonte: elaborazione BMTI su dati Borse Merci Bologna, Foggia e Roma

4. ANDAMENTO RECENTE DEL MERCATO NAZIONALE E MONDIALE DEL GRANO DURO

Grafico 4: Offerta e consumo mondiale di grano duro (milioni di tonnellate)

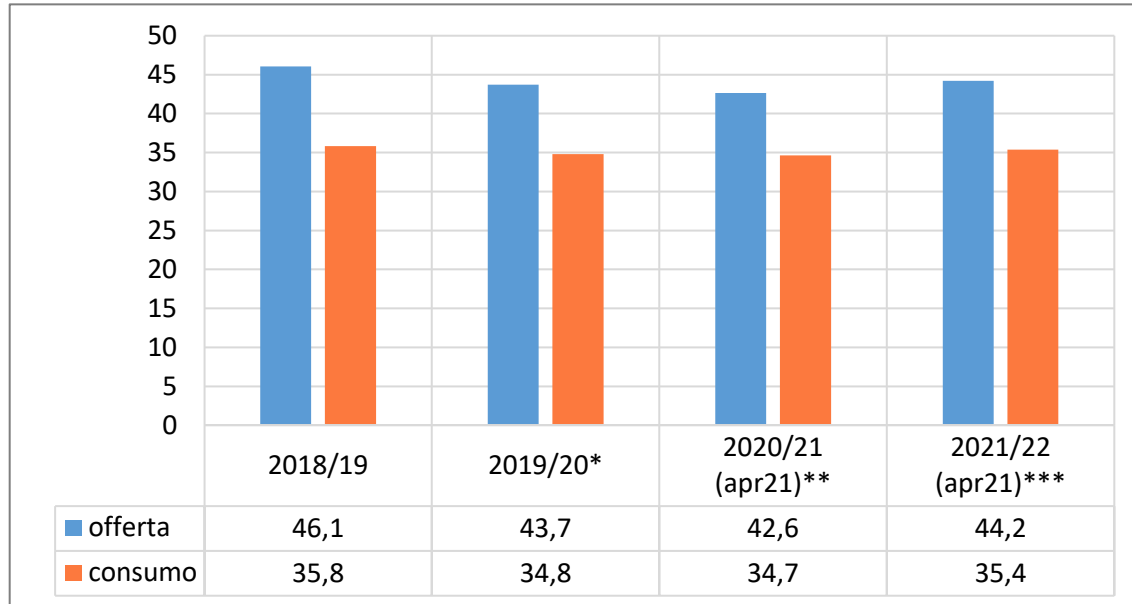
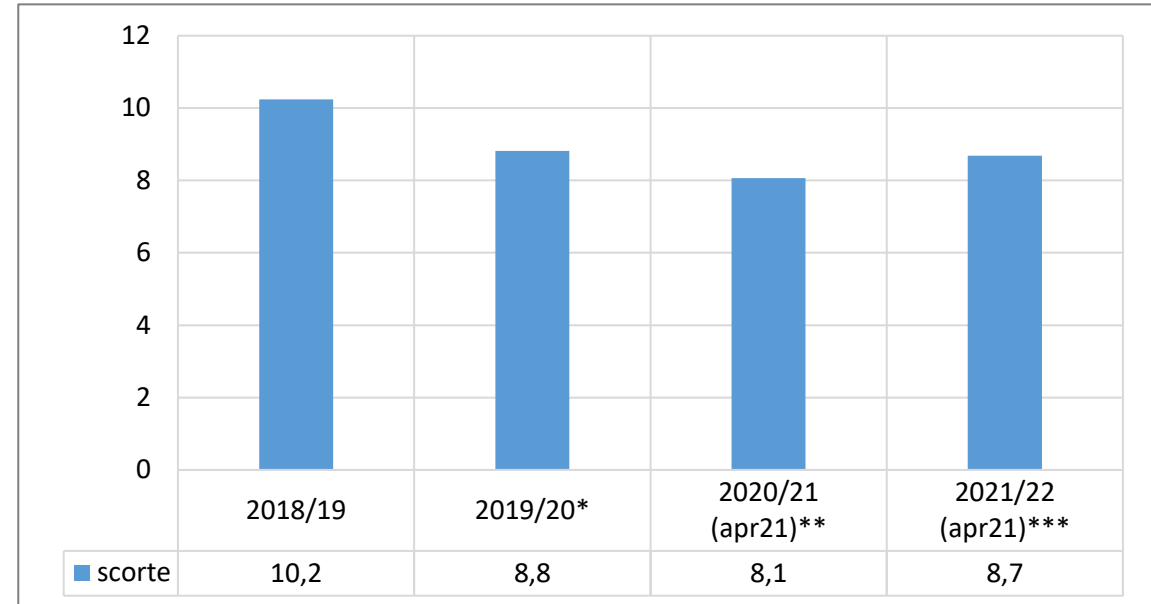


Grafico 5: Scorte finali di grano duro (milioni di tonnellate) nel mondo



Fonte: elaborazione BMTI su dati International Grains Council * stime ** previsioni *** proiezioni

La produzione mondiale di grano duro rappresenta il 5% circa della produzione globale di grano.

Dopo il leggero incremento (+1%) nell'annata 2020/21, la produzione mondiale di grano duro nell'annata 2021/22 dovrebbe aumentare del 7%, principalmente grazie alla crescita attesa per i raccolti in Europa e Nord Africa.

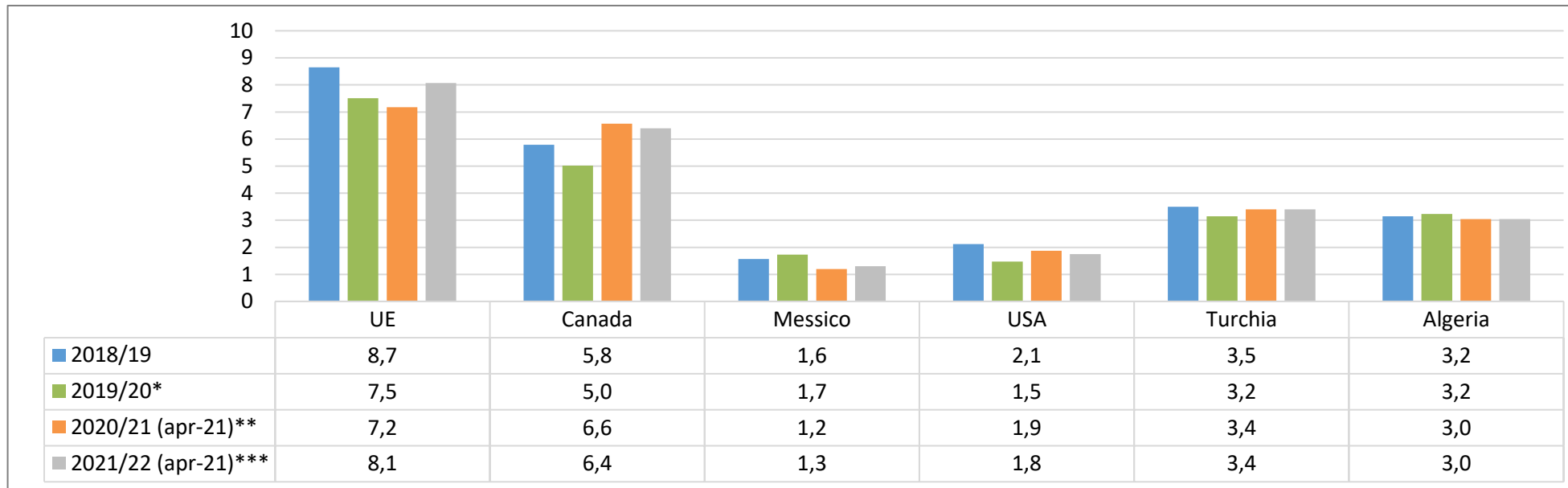
Dopo il piccolo calo nel 2020/21, il consumo crescerebbe del 3% nell'annata 2021/22.

Le scorte dovrebbero scendere alla fine dell'annata 2020/21 al minimo delle ultime sei annate, ma è prevista una ripresa nel 2021/22.

PRINCIPALI PAESI PRODUTTORI DI GRANO DURO



Grafico 6: Principali paesi produttori di grano duro (milioni di tonnellate)



Fonte: elaborazione BMTI su dati International Grains Council * stime ** previsioni *** proiezioni

Tabella 1: Principali paesi produttori di grano duro (milioni di tonnellate)

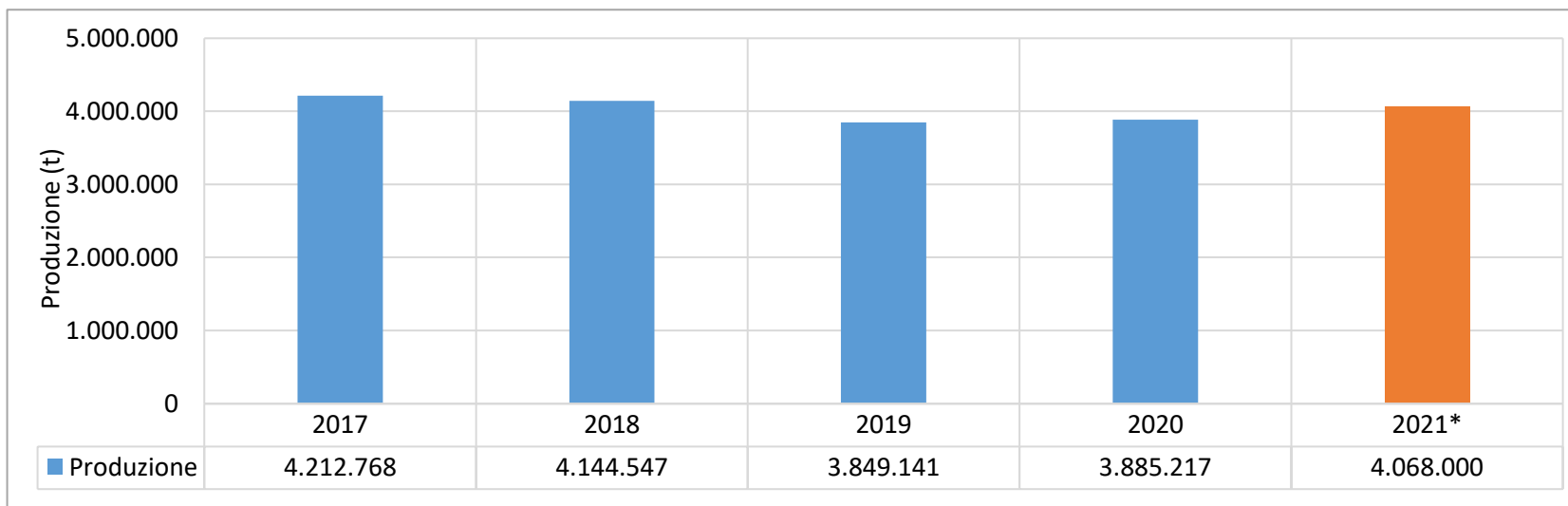
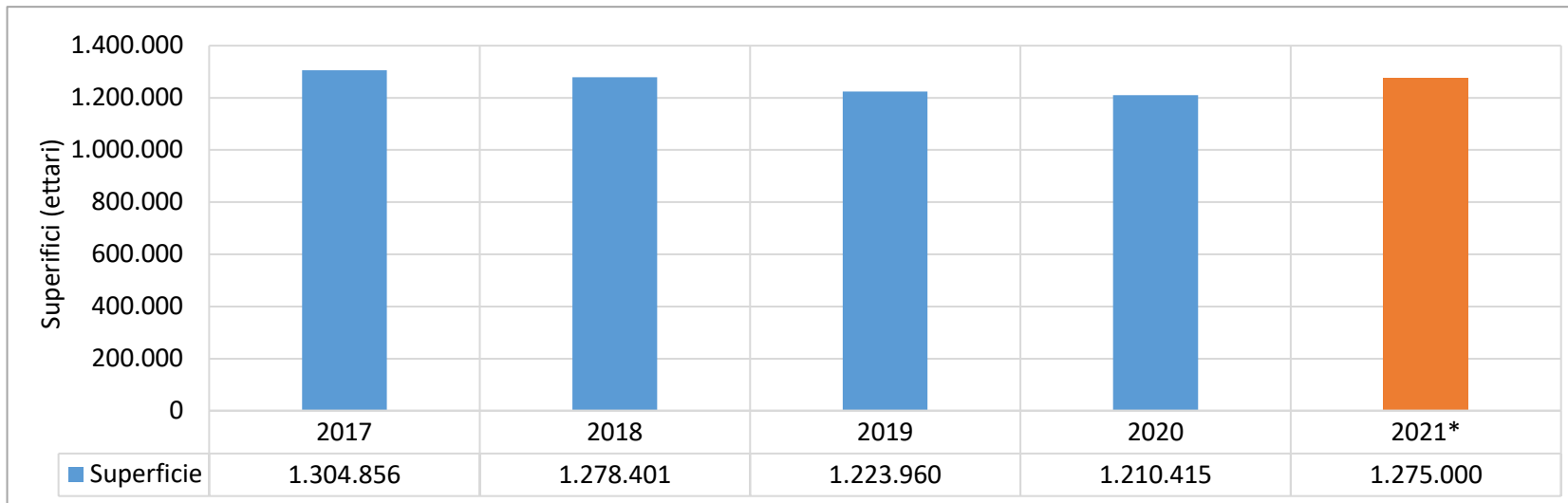
	2018/19	2019/20*	2020/21 (apr-21)**	2021/22 (apr-21)***	Var.% 2021/22 su 2020/21
UE	8,7	7,5	7,2	8,1	12,4%
Canada	5,8	5,0	6,6	6,4	-2,6%
Messico	1,6	1,7	1,2	1,3	9,0%
USA	2,1	1,5	1,9	1,8	-6,5%
Turchia	3,5	3,2	3,4	3,4	0,0%
Algeria	3,2	3,2	3,0	3,0	0,0%

Fonte: elaborazione BMTI su dati International Grains Council. Per UE fino all'annata 19/20 UE-28; UE-27 dall'annata 20/21. * stime ** previsioni *** proiezioni

SUPERFICI E PRODUZIONE DI GRANO DURO IN ITALIA



Grafico 7: Superfici investite (ettari) e produzione raccolta (tonnellate) di grano duro in Italia



Fonte: elaborazione BMTI su dati ISTAT. * Per il 2021 stima EU DG Agri aggiornata al 29.04.2021

Tabella 2: Var.% delle superfici di grano duro in Italia

	Var.% 2021/2020	Var.% 2021/ media(2016-2020)
Superficie	5,3%	-0,4%

Fonte: elaborazione BMTI su dati ISTAT e EU DG Agri

Tabella 3: Var.% della produzione di grano duro in Italia

	Var.% 2021/2020	Var.% 2021/ media(2016-2020)
Produzione	4,7%	-3,8%

Fonte: elaborazione BMTI su dati ISTAT e EU DG Agri

IMPORTAZIONI DI GRANO DURO DELL' ITALIA



Tabella 4: Importazioni italiane di grano duro

	Volume (tonnellate)					Valore (euro)				
	2020	Var.% 2020/19	gen-20	gen-21	Var.% gen- 20/gen-19	2020	Var.% 2020/19	gen-20	gen-21	Var.% gen- 20/gen-19
Canada	1.536.738	93,8	212.648	204.008	-4,1	385.173.943	96,02	50.306.717	51.023.274	1,4
USA	664.346	41,2	117.834	47.018	-60,1	179.812.415	36,67	29.550.087	14.999.541	-49,2
Grecia	211.847	30,1	21.756	3.229	-85,2	58.064.832	49,34	5.977.492	880.468	-85,3
Francia	198.673	-53,7	9.304	2.802	-69,9	55.115.542	-47,68	3.119.245	818.056	-73,8
Kazakistan	138.986	-0,9	17.326	10.804	-37,6	37.082.561	10,24	4.302.862	3.011.894	-30,0
Ue-27	701.862	-25,8	46.167	9.063	-80,4	197.460.004	-17,57	14.205.464	4.094.314	-71,2
Extra Ue-27	2.449.117	61,2	355.638	276.420	-22,3	634.272.735	61,13	86.786.697	73.364.029	-15,5
Mondo	3.150.979	27,8	401.805	285.482	-29,0	831.732.739	31,35	100.992.161	77.458.343	-23,3

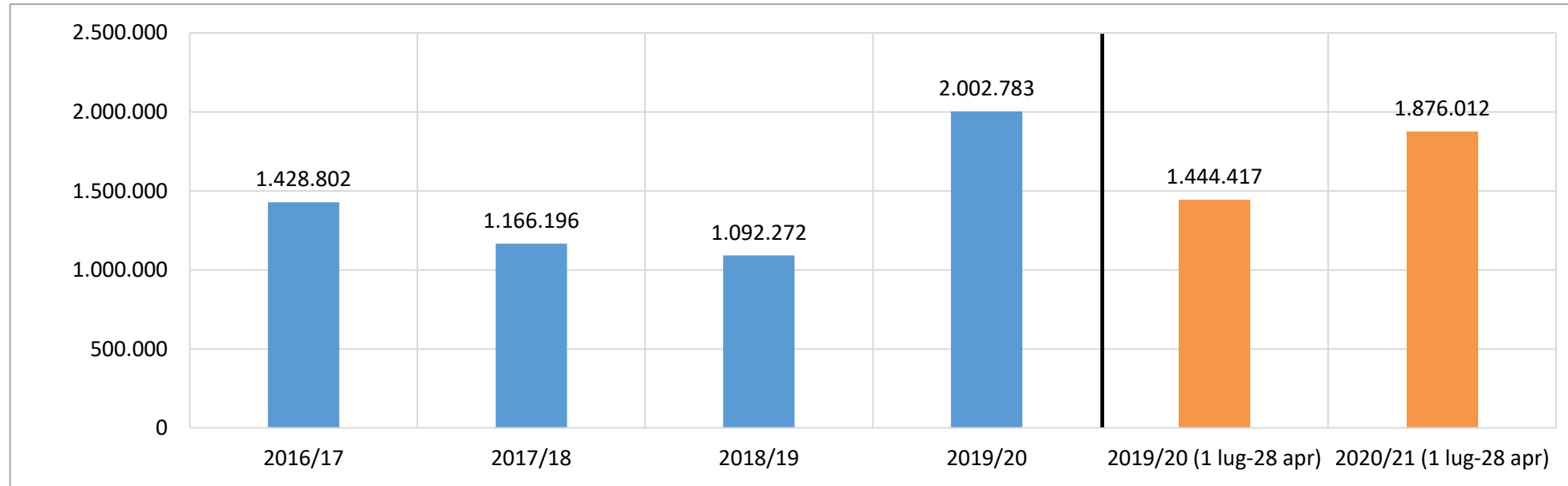
Fonte: elaborazione BMTI su dati ISTAT.

Sostenute dai maggiori arrivi da USA e, soprattutto, Canada, le quantità importate dall'Italia di grano duro hanno registrato nel 2020 una crescita complessiva del +27,8%, superando i 3,1 milioni di tonnellate, per un esborso monetario di 831,7 milioni di euro.

IMPORTAZIONI ITALIANE DI GRANO DURO EXTRA UE-27



Grafico 8: Importazioni (in tonnellate) italiane di grano duro di provenienza extra UE-27



Fonte: elaborazione BMTI su dati Commissione Europea (Dati Autorità Doganali)

Tabella 5: Importazioni (tonnellate) italiane di grano duro di provenienza extra UE

	2019/20 (1 lug-28 apr)	2020/21 (1 lug-28 apr)	Var.%
Import extra UE (tonnellate)	1.444.417	1.876.012	29,9%

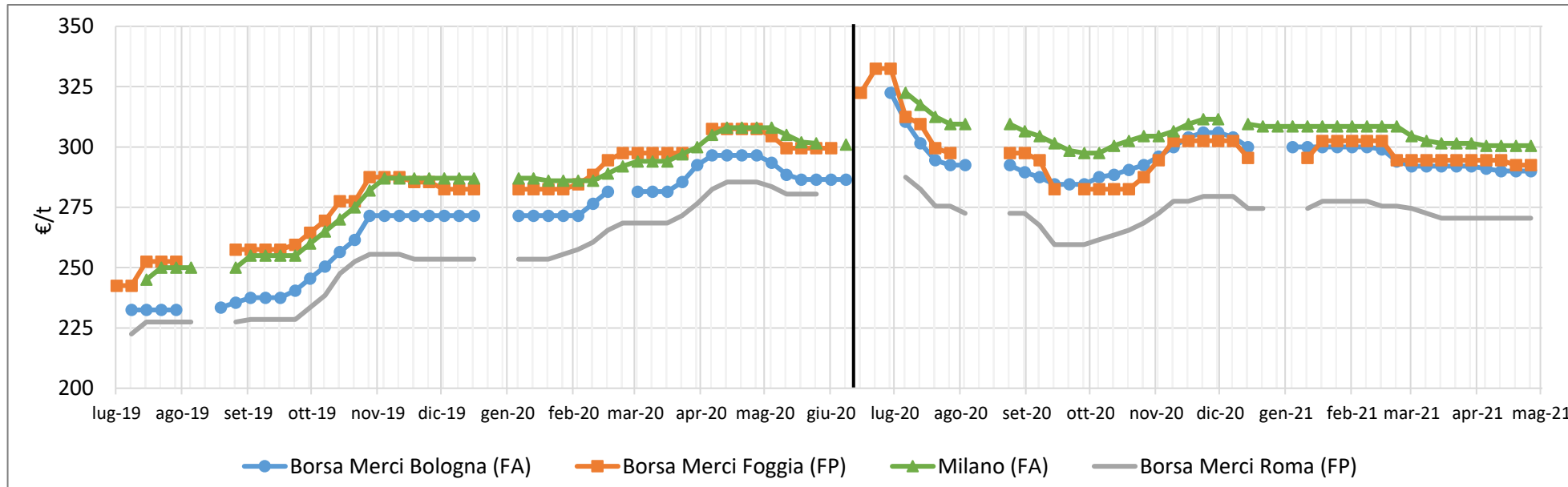
Fonte: elaborazione BMTI su dati Commissione Europea (Dati Autorità Doganali)

Nell'annata 2020/21, nel periodo compreso tra il 1° luglio 2020 e il 28 aprile 2021, le quantità di grano duro importate dall'Italia da paesi extra UE-27 hanno superato 1,8 milioni di tonnellate, registrando una crescita del 29,9% rispetto allo stesso periodo dell'annata 2019/20.

I PREZZI DEL GRANO DURO NAZIONALE



Grafico 9: Prezzi del grano duro nazionale fino (€/t) nelle annate commerciali 2019/20 e 2020/21



Fonte: elaborazione BMTI su dati Borsa Merci Bologna, Borsa Merci Foggia, Borsa Merci Roma e Associazione Granaria Milano

Tabella 6: Prezzi del grano duro nazionale fino (€/t) nelle annate commerciali 2019/20 e 2020/21

Grano duro fino nazionale	Settimana 26 - 30 apr 2021	Var. % su settimana precedente	Var. % su anno precedente
Bologna (Prod. Centro)*	290,00	0,0%	7,1%
Foggia **	292,50	0,0%	7,9%
Milano **	300,50	0,0%	9,5%
Roma ***	270,50	0,0%	8,6%

Fonte: elaborazione BMTI su dati Borsa Merci Bologna, Borsa Merci Foggia, Borsa Merci Roma e Associazione Granaria Milano

* Franco Arrivo ** Franco partenza centro di stoccaggio *** Franco partenza magazzino centro di raccolta

Dopo una prima parte dell'annata 2020/21 segnata da un calo dei prezzi a luglio e da un parziale recupero durante i mesi autunnali, la seconda parte dell'annata ha mostrato un mercato del grano duro in fase di stallo, con prezzi sostanzialmente invariati nei listini di tutte le principali Borse Merci nazionali.

I PREZZI DEL GRANO DURO DI PROVENIENZA ESTERA

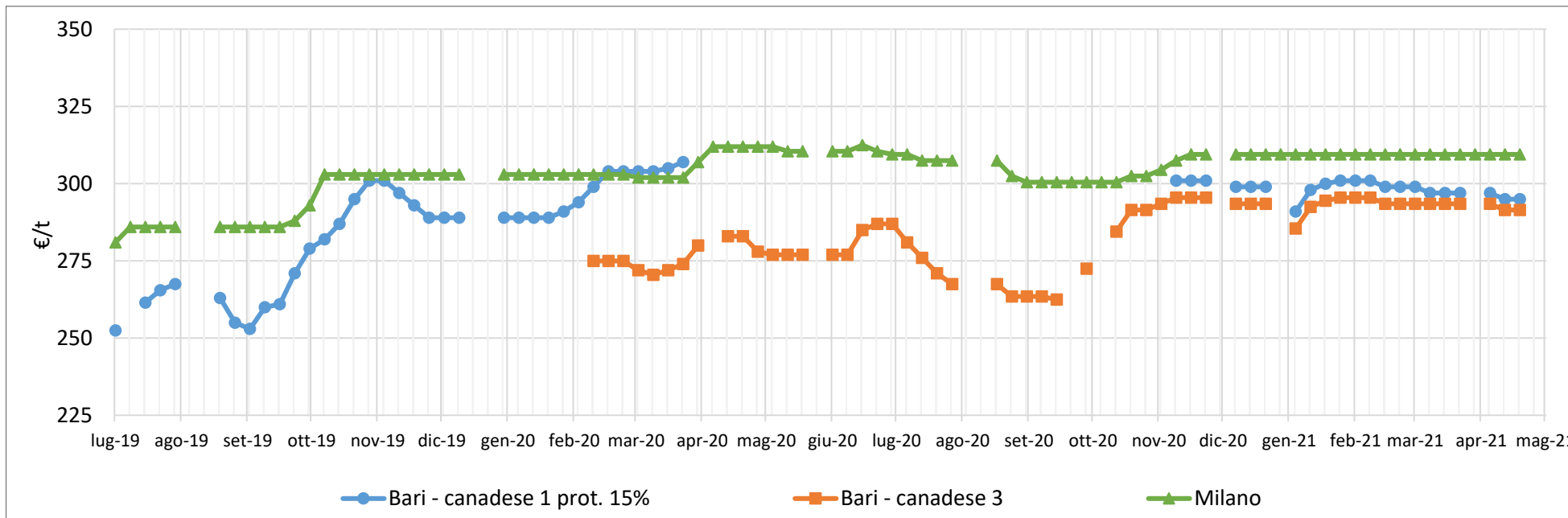


UNIONCAMERE



BMTI

Grafico 10: Prezzi del grano duro estero (€/t) nelle annate commerciali 2019/20 e 2020/21



Fonte: elaborazione BMTI su dati Borsa Merci Bari e Associazione Granaria Milano

Tabella 7: Prezzi del grano duro estero (€/t) nelle annate commerciali 2019/20 e 2020/21

Grano duro extracomunitario	Settimana 26 - 30 apr 2021	Var. % su settimana precedente	Var. % su anno precedente
Bari - canadese 1 prot. 15%*	295,00	0,0%	3,1%
Bari - canadese 3**	291,50	0,0%	-
Milano - Extracomunitario ***	309,50	0,0%	2,1%

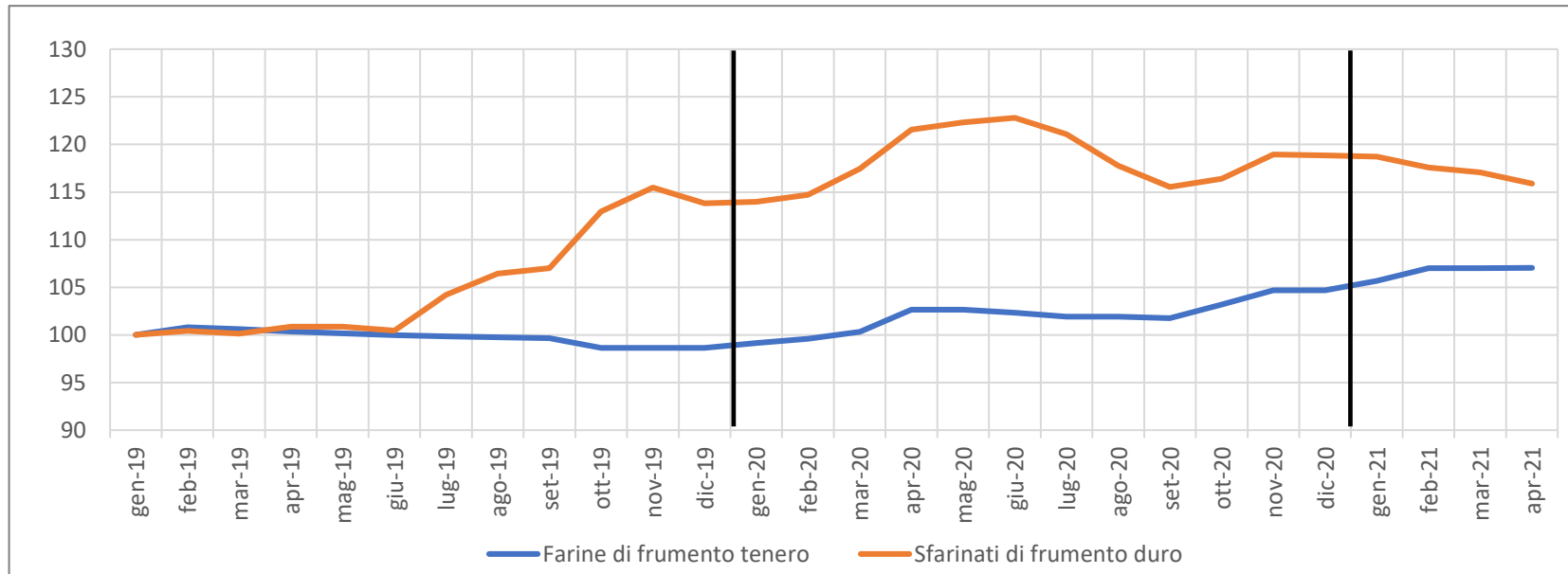
* Franco porto Bari ** Franco porto Bari *** Franco arrivo

Fonte: elaborazione BMTI su dati Borsa Merci Bari e Associazione Granaria Milano

I PREZZI ALL'INGROSSO DELLA SEMOLA



Grafico 11: Indice dei prezzi all'ingrosso della semola di grano duro e della farina di grano tenero (2019=100)



Fonte: elaborazione BMTI su dati Camere di Commercio e Borse Merci

Tabella 8: Variazione su base mensile e su base annua dell'indice del prezzo all'ingrosso della semola di grano duro e della farina di grano tenero

	Var.% apr-21/mar-21	Var.% apr-21/apr-20
Sfarinati di frumento duro	-1,0%	-4,6%
Farine di frumento tenero	0,0%	4,3%

Fonte: elaborazione BMTI su dati Camere di Commercio e Borse Merci

ALLEGATO A – ANALISI MENSILE BMTI SUI PREZZI DEI CEREALI RILEVATI DALLE CAMERE DI COMMERCIO



BMTI realizza ogni mese **un'analisi dei prezzi del comparto cerealicolo**, in particolare sul **grano duro**, sul grano tenero e sul mais.

Nel condurre l'analisi, oltre alla raccolta e all'elaborazione dei dati raccolti presso le principali fonti ufficiali di settore, BMTI raccoglie informazioni presso gli operatori di mercato in merito alle loro aspettative sugli andamenti a breve del mercato.

Per la produzione dell'analisi BMTI ha svolto un lavoro di raccordo dei listini camerali ed ha appositamente sviluppato, con il supporto di REF Ricerche, un indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso dei cereali (FINC – Fixing Indicativo Nazionale Camerale) pubblicato anche dalla **FAO** nel [portale GIEWS](#) di raccolta ed analisi dei dati relativi ai prezzi degli alimenti di base.



BMTI



UNIONCAMERE

I prezzi delle Camere di Commercio - CEREALI -

Maggio 2021



@BMTI_IT

in collaborazione con REF Ricerche



GRANO DURO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

Mercato in fase di stallo anche ad aprile e in avvio di maggio

Rispetto ai rialzi osservati per gli altri cereali nazionali, **nel mercato del grano duro è prevalsa anche ad aprile una sostanziale stabilità**. I listini del grano duro fino nazionale sono rimasti praticamente invariati, mantenendosi in media appena sotto la soglia dei 290 €/t (289 €/t, -0,5% su base mensile). I prezzi attuali rimangono così in leggero ritardo rispetto alla scorsa annata (-2,3%). Pochi movimenti anche per il grano duro di provenienza canadese: sulla piazza di Bari i prezzi sono rimasti fermi sotto la soglia dei 300 €/t (-0,7% su base mensile).

Mentre ci si avvicina all'avvio della trebbiatura del nuovo raccolto negli areali siciliani, sul fronte delle quantità attese le stime di aprile dell'International Grains Council confermano **per l'Italia una produzione 2021 di 4,4 milioni di tonnellate**, invariata rispetto alla previsione di marzo.

Tornano intanto ad accentuarsi le importazioni italiane di grano duro extra UE-27. Ad aprile le quantità importate sono state pari a 329mila tonnellate, oltre il doppio rispetto a dodici mesi prima. Nel complesso, da inizio annata (luglio 2020) a fine aprile l'import si attesta sopra 1,8 milioni di tonnellate, il 30% in più rispetto allo stesso periodo dell'annata 2019/20.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO DURO (FINO)

288,9

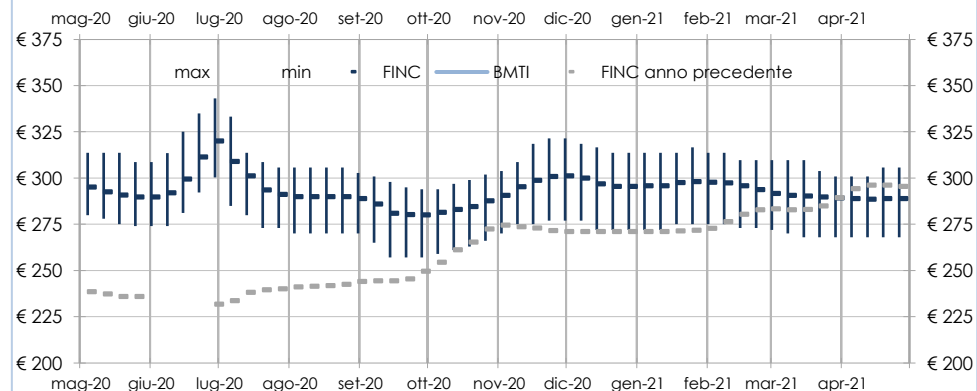
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

-0,5%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

-2,3%

Grano duro (Fino): andamento del FINC*



Le aspettative degli operatori



Con l'attenzione ormai rivolta al nuovo raccolto, secondo gli operatori intervistati le ultime settimane dell'attuale annata non dovrebbero registrare movimenti significativi nei listini nazionali.

* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF - Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



GRANO TENERO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

I prezzi tornano in rialzo a fine aprile

La staticità del mercato del grano tenero nazionale osservata a febbraio e marzo è stata interrotta **a fine aprile** da **una nuova fase di rialzo dei prezzi**.

I rincari registrati nei listini delle Borse Merci nazionali sono stati sostenuti dalla crescita delle quotazioni estere, spinte verso l'alto dagli aumenti del mais, e, per quanto riguarda il mercato comunitario, anche dai timori per la carenza di precipitazioni in Francia.

Dopo essere scesi a metà aprile sui 230 €/t, **i prezzi dei grani nazionali panificabili sono risaliti fino a superare in avvio di maggio i 240 €/t** sulle principali piazze di scambio del Nord Italia, in crescita rispetto allo scorso anno del 18% circa. Forte aumento nel mercato francese, dove le quotazioni hanno raggiunto a inizio maggio i 244 €/t sulla piazza di Rouen, guadagnando 30 €/t nell'arco di un mese. La crescita su base annua è del +23%.

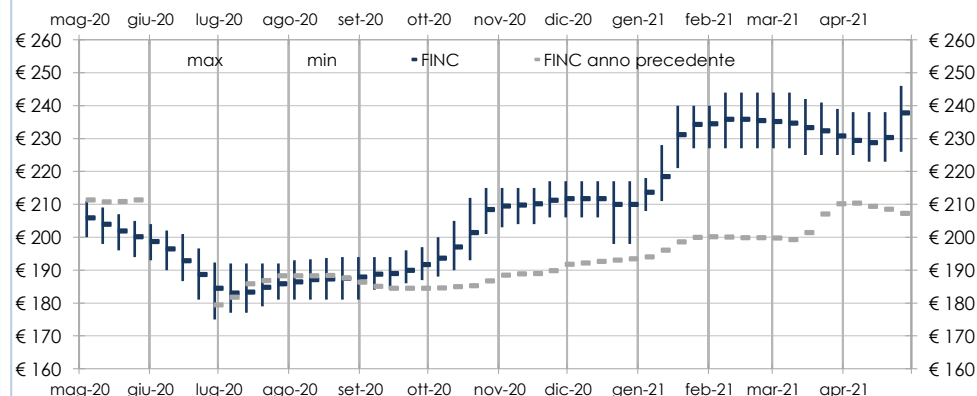
Mentre la campagna attuale si avvia alla chiusura, le stime di fine aprile della Dg Agri della Commissione Europea proiettano il **prossimo raccolto italiano sui 2,6 milioni di tonnellate**, in calo di 100mila tonnellate rispetto al 2020. Viene confermata, invece, la ripresa produttiva a livello Ue-27 (da 118,1 a 125,7 milioni di tonnellate)

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO TENERO (PANIFICABILE) **231,6**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **-0,7%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+10,8%**

Grano tenero (panificabile): andamento del FINC*



Le aspettative degli operatori



Mentre sembrano rientrare i timori per l'assenza di piogge in Francia, permangono da parte degli operatori intervistati delle preoccupazioni circa il deficit idrico sul raccolto italiano. Al tempo stesso, i prezzi dovrebbero beneficiare di una maggiore domanda zootecnica per via della competitività attuale di prezzo rispetto al mais. Stante tale situazione, gli operatori non escludono ulteriori correzioni al rialzo.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



MAIS

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

Gli aumenti sul mercato estero spingono i prezzi nazionali ai massimi dal 2012

Il balzo delle quotazioni sulle principali piazze internazionali, causato principalmente dai problemi di deficit idrico che permangono sul raccolto brasiliano, **ha impresso ad aprile e in avvio di maggio dei forti rincari ai prezzi del mais** rilevati nelle Borse Merci italiane.

Il prezzo medio del mais nazionale ad uso zootecnico si è attestato a ridosso dei 235 €/t, in crescita del 30% su base annua. Aumento che si è ulteriormente accentuato in avvio di maggio, con i prezzi saliti sopra i 250 €/t, quasi il 50% in più rispetto all'annata precedente e **ai massimi dalla fine del 2012**.

Ancor più ampia la crescita osservata sulle piazze estere: a Bordeaux in avvio di maggio le quotazioni hanno superato i 310 \$/t (pari a circa 260 €/t), mettendo a segno un rincaro del 70% rispetto a dodici mesi prima.

Sul fronte produttivo, intanto, le stime della DG Agri della Commissione Europea continuano a prospettare una **decisa ripresa dei raccolti comunitari nel 2021**. Le previsioni diffuse a maggio confermano un output di oltre 71 milioni di tonnellate (+9,7% rispetto al 2020), superiore alle stime dell'International Grains Council che prospettano un raccolto UE di 67,5 milioni di tonnellate

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) MAIS (SECCO)

234,1

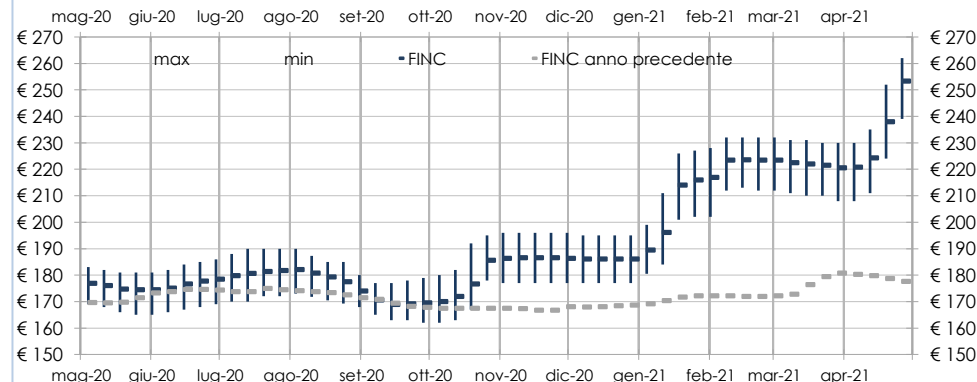
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+5,5%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+30,7%

Mais secco: andamento del FINC* (€/t)



Le aspettative degli operatori



Secondo gli operatori intervistati, nel breve termine il mercato è destinato a rimanere in tensione, con i prezzi nazionali ulteriormente sostenuti dagli aumenti delle quotazioni estere.

(+14%) - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



CEREALI ESTERI

Andamento dei prezzi nel mercato internazionale



BMTI

FORTI AUMENTI SULLE PIAZZE INTERNAZIONALI

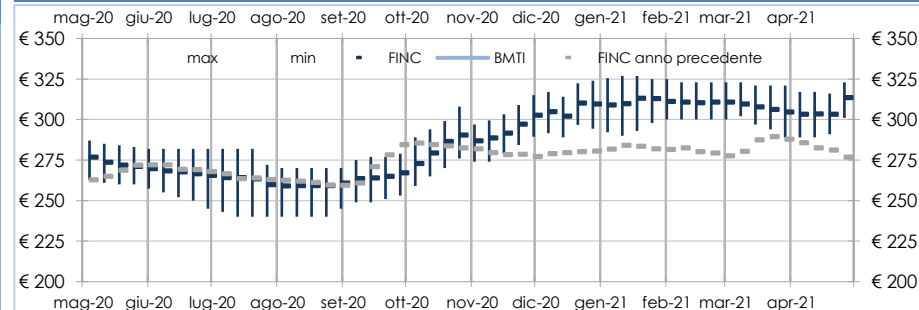
Forti aumenti ad aprile per i prezzi dei cereali e semi oleosi scambiati sulle principali piazze internazionali. Oltre al basso livello delle scorte globali di cereali, attese alla fine dell'annata 2020/21 sui 609 milioni di tonnellate, ai minimi delle ultime cinque annate, a spingere al rialzo tutto il comparto sono state le tensioni nel mercato del mais, causate dalle prospettive negative sul raccolto in Brasile, a causa delle condizioni siccitose, e del lento progredire delle semine negli Stati Uniti. In Brasile, le quotazioni (FOB Paranagua) del **MAIS** hanno toccato a fine aprile i 309 \$/t, quasi 40 €/t in più nell'arco di un mese.

Alla Borsa di Chicago le quotazioni futures del mais hanno chiuso il mese sui 740 cent di \$ per bushel, in crescita di oltre il 30% nell'arco di un mese e ai massimi dal 2013. Spinte dai rialzi del mais, un forte incremento si è osservato anche per le quotazioni del **GRANO TENERO**. Su base mensile il rincaro è stato di oltre il 20%, e le quotazioni hanno chiuso il mese sui 742,50 cent di \$ per bushel, ai massimi dal 2014.

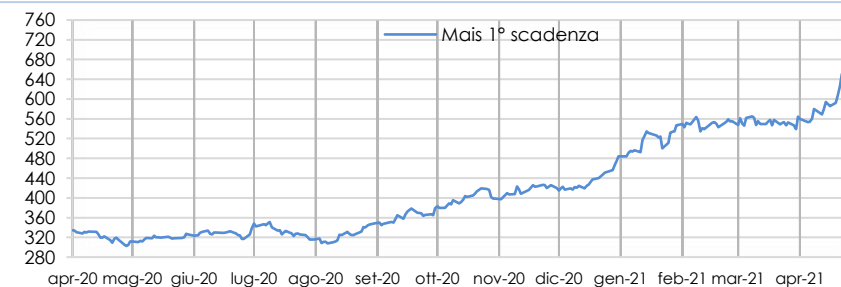
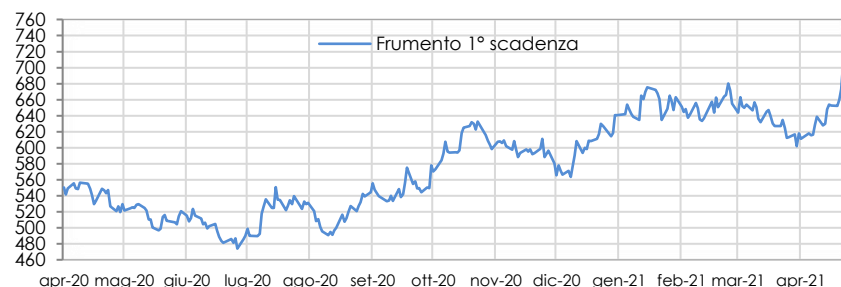
GRANO TENERO ESTERO (NORTH SPRING)

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t)	303,3
VAR. RISPETTO A UN MESE FA	-1,4%
VAR. RISPETTO A UN ANNO FA	+6,7%

Grano tenero estero (North Spring): andamento FINC* (€/t)



Prezzi futures grano e mais presso Chicago Board of Trade (CBOT) (cent \$/bushel)



*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.

ALLEGATO B – INDICE DEI PREZZI ALL'INGROSSO DEL SETTORE AGROALIMENTARE



UNIONCAMERE e BMTI realizzano mensilmente l'indice ufficiale dei prezzi all'ingrosso del settore agroalimentare.

L'indice dei prezzi all'ingrosso nasce dall'aggregazione dei dati ufficiali rilevati dalle Camere di Commercio.

Viene elaborato mensilmente su 6 comparti agroalimentari:

- Riso e Cereali
- Carni
- Latte formaggi e uova
- Oli e grassi
- Vino
- Ortofrutta

Mutua il metodo e la tassonomia utilizzati dall'Istat per il calcolo e la diffusione dell'Indice dei prezzi al consumo (NIC), con l'**obiettivo di anticipare le dinamiche inflattive al consumo.**

INDICE DEI PREZZI ALL'INGROSSO DI RISO E CEREALI, CARNI, LATTE, FORMAGGI E UOVA, OLI E GRASSI







UNIONCAMERE



BMTI

Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Riso e Cereali, Carni, Latte, formaggi e uova, Oli e grassi – Aprile 2021

		Variazione percentuale aprile 2021		
		rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa	
	Riso e Cereali	-0,4	0,1	
	Riso	2,0 ▲	6,6	
	Farine di frumento tenero	0,0	4,3	
	Sfarinati di frumento duro (semola)	▼ -1,0	-4,6	
	Carni	0,0	6,1	
	Carne di bovino adulto	▼ -1,3	5,3	
	Carne di vitello	-0,7	13,9	
	Carne suina	▼ -3,8	-13,7	
	Carni di pollo	5,1 ▲▲	9,2	
	Carni di tacchino	▼ -1,7	-3,2	
	Carni di coniglio	▼ -3,9	6,9	
	Salumi	0,0	11,1	
	Latte formaggi e uova	-2,3	6,0	
	Latte spot	▼▼ -6,2	5,5	
	Formaggi a stagionatura lunga	▼ -1,6	13,4	
	Formaggi a stagionatura media	0,0	0,0	
	Formaggi freschi e latticini	0,0	0,0	
	Altri prodotti a base di latte (panna)	▼ -2,9	42,5	!
	Uova	0,1	-11,2	
	Oli e grassi	0,3	36,6	
	Burro	7,5 ▲▲	61,6	!
	Margarina	0,0	2,0	
	Olio di oliva	-0,7	29,5	!
	Altri oli alimentari	-0,4	62,3	!

INDICE DEI PREZZI ALL'INGROSSO DEL VINO




UNIONCAMERE



BMTI

Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei vini – Aprile 2021

	Variazione percentuale aprile 2021	
	rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
Vini	0,3	-3,6
DOP-IGP rossi	0,4	-1,0
DOP-IGP rossi - fascia bassa	0,0	-5,4
DOP-IGP rossi - fascia media	0,3	-1,5
DOP-IGP rossi - fascia alta	0,5	2,2
DOP-IGP rossi - fascia premium	0,7	0,5
DOP-IGP bianchi	-0,1	-3,4
DOP-IGP bianchi - fascia bassa	-0,3	-4,7
DOP-IGP bianchi - fascia media	0,0	-5,8
DOP-IGP bianchi - fascia alta	0,0	-0,6
DOP-IGP bianchi - fascia premium	0,0	-2,6
DOP-IGP rosati	0,0	-1,4
Spumanti-frizzanti	0,6	-1,0
spumanti-frizzanti - metodo charmat	0,7	-1,4
spumanti - metodo classico	0,0	0,0
rossi comuni	0,0	-7,0
bianchi comuni	0,9	-6,5
rosati comuni	0,0	-0,8

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI e REF Ricerche su dati Camere di Commercio e Borse Merci. Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

INDICE DEI PREZZI ALL'INGROSSO DELL'ORTOFRUTTA



UNIONCAMERE



BMTI

Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dell'Ortofrutta – Aprile 2021

		Variazione percentuale aprile 2021	
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
	Agrumi	-7,4	-38,5
	Arance	-6,0	-39,9
	Limoni	-11,7	-39,7
	Pompelmi	3,7	1,8
	Frutti a breve conservazione	-20,2	8,9
	Fragole	-32,2	14,7
	Poconi- meloni	0,3	-1,2
	Frutti a lunga conservazione	2,2	-9,2
	Mele	-0,8	-8,0
	Kiwi	11,0	-1,8
	Pere	2,8	-18,7
	Tropicali	4,7	-6,7
	Ananas	16,9	3,9
	Banane	1,1	-9,9
	Bacche	2,8	-4,9
	Cetrioli	-14,4	37,0
	Melanzane	-23,0	-36,3
	Peperoni	17,1	5,7
	Pomodori da insalata	8,8	-4,9
	Zucchine	1,3	-3,4
	Insalate	24,4	15,8
	Insalata	24,4 ▲	15,8
	Ortaggi a breve conservazione	-4,9	13,2
	Asparagi	-21,9	26,8
	Carciofi	-0,4	5,8
	Fagiolini	5,1	7,5
	Piselli	-14,9	38,1
	Ortaggi a media conservazione	6,2	-20,5
	Cavolfiori	2,3	-27,4
	Cavoli broccoli	33,9 ▲	-31,5
	Finocchi	-4,5	-23,6
	Funghi freschi coltivati	0,3	3,1
	Sedani	14,1	14,5

Fonte: elaborazione Italmercati, BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere. *Il valore delle variazioni congiunturali e tendenziali a livello dei singoli gruppi sono calcolate con solo riferimento ai prodotti presenti nella tabella ed escludendo i prodotti non in stagione. Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>



BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA

Sito istituzionale: www.bmti.it

Sede legale: Piazza Sallustio 21 - 00187 Roma

Sede amministrativa e operativa: Via Sallustiana 26 - 00187 Roma

Contatti

tel.: +39 06 44252922

fax: +39 06 86603206

e-mail: ufficiostudi@bmti.it

e-mail PEC: bmti@ticertifica.it

Social:

